



**Al Direttore
Agenzia del demanio
Ing. Roberto Reggi**

Gentile Direttore,
abbiamo appreso da un comunicato stampa che nella seduta del Comitato di Gestione del 15 luglio è stato approvato il nuovo codice etico per i dipendenti dell’Agenzia del demanio.

Nulla di male, anzi si tratta di una iniziativa necessaria e doveroso dovrà essere l’impegno collettivo al suo rispetto, se non fosse che il testo approvato non è stato dibattuto in forma allargata o *partecipata* –come indicato nella normativa citata nel comunicato stampa- sottraendolo anche alla preventiva informativa sindacale.

Il fatto –che accade nel corso di una trattativa articolata e complessa come la definizione del Premio di Risultato 2015- acquista maggior rilievo dopo le rassicurazioni da Lei offerte in tema di “partecipazione” e di “superamento dell’asimmetria informativa” nelle relazioni sindacali.

Oltre a segnalare la totale assenza di coinvolgimento delle lavoratrici e dei lavoratori nel percorso di definizione del codice etico segnaliamo, nuovamente, il ritardo nell’adozione degli strumenti di trasparenza e pubblicità per le Amministrazioni dello Stato.

Roma, 17 luglio 2015

**FP CGIL
Boldorini**

**CISL FP
Bonomo**

**UIL PA
Colombi**

**CONFSAL-SALFI
Sempreboni**